

RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretizzino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

Il Consiglio comunale, inoltre, con l'approvazione del regolamento di contabilità ha previsto, all'art. 16, quale data del 30 settembre, il momento ulteriore per effettuare il controllo sugli equilibri del Bilancio.

Nella presente relazione si dà contezza dei risultati di tale verifica.

ENTRATE CORRENTI

LE SPETTANZE 2022

L'analisi delle spettanze 2022 alla data dell'assestamento e degli equilibri è stata fatta secondo la comunicazione ufficiale presente sul sito del Ministero dell'Interno e dalla quale è stato verificato l'esatta previsione in Bilancio, postata al Capitolo 79/000, delle spettanze per Fondo di Solidarietà Comunale quantificato in Euro 1.568.000,00, di cui alla data odierna risulta incassato l'acconto pari ad Euro 1.034.433,49, pertanto la previsione risulta adeguata così come per le altre tipologie di spettanze, sempre evidenti dal portale ministeriale, adeguatamente previste ai diversi capitoli di bilancio.

Si deve tuttavia precisare che tali spettanze sono da ritenersi alla data odierna ancora provvisorie e suscettibili di rideterminazione da parte del Ministero.

In conto residui 2021, in relazione all'entrata da Fondo di solidarietà Comunale, resta da riscuotere l'importo di euro 18.198,79 spettante al Comune in base ai dati a suo tempo pubblicati sul sito ministeriale, tuttavia la voce "Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, comma 31 Sexies, DL. 78 del 2010)" non risulta ad oggi ancora definita per cui non è insolito che il Ministero dell'Interno saldi i pagamenti di una annualità anche molto tempo dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento ovvero che ne comunichi il taglio. Non risultano residui da anni precedenti al 2021 conservati a Bilancio.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Con particolare riferimento alle principali voci di entrata corrente, ovvero:

- l'IMU;
- la TARI, ovvero il tributo collegato alla gestione del ciclo dei rifiuti;
- l'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.Pe.F;

si rappresentano le seguenti situazioni.

L'analisi delle principali entrate tributarie evidenzia l'incasso dell'acconto IMU in linea con le previsioni, e con i flussi dell'anno precedente, pur rimanendo doveroso un attento monitoraggio e gestione del Bilancio 2022 prudente atteso che la crisi economica sia a livello nazionale che locale innescata dalla pandemia e dal conflitto Russia-Ucraina sta mettendo in serie difficoltà famiglie e imprese. Alla data odierna pertanto non si ritengono necessarie modifiche alla previsione di entrata atteso il gettito relativo alla rata di saldo con scadenza il prossimo 16 Dicembre.

Riguardo alla TARI, alla data odierna è stato emesso l'acconto 2022, sulla base delle tariffe 2021 come prevede la normativa, l'emissione è stata in linea con la previsione di bilancio e la riscossione è tuttora in corso. Per la TARI la % di incasso alla data odierna relativa all'acconto è del 65%, sono in consegna altresì i solleciti anno 2020 e la riscossione coattiva anno 2017 che sicuramente sta aiutando il versamento della rata di acconto, seppur con estrema lentezza. Sul fronte TARI pertanto l'attenzione ed il monitoraggio deve rimanere costante, anche in relazione al collegato fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità che alla data odierna viene confermato.

Relativamente all'entrata rappresentata da addizionale comunale all'IRPeF, si conferma lo stanziamento iniziale, che si mantiene entro i limiti di legge come da previsione estrapolata dal portale del MEF. La riscossione di tale tributo tuttavia si riscontra di una certa lentezza, legata alla particolare gestione di detta entrata gestita a livello centrale ed al suo ciclo particolarmente lungo per il sistema della rateizzazione degli acconti e dei saldi. Non vi sono residui attivi conservati.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

I servizi interessati rilevano la presenza di maggiori entrate correnti per comprendono entrate da trasferimenti. Segnatamente si registrano:

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2 – contributi statali per i centri estivi, per euro 17.185,75 cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, per la terza tranche del Fondo Statale per il caro energia per l'importo di euro 69.229,00, cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 3, euro 67.100,00, relative all'attività di recupero evasione in materia di canone unico patrimoniale e imposta di pubblicità, peraltro già realizzate in termini di cassa;
- Maggiori entrate correnti del Titolo 3, quale contributo da parte di Toscana Energia per la Fiera di san Costanzo di euro 1.200,00 cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo;

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, quale trasferimento Ministeriale di fondi PNRR dedicati alla misura della migrazione in cloud di euro 121.992,00, cui corrisponde maggiore spesa corrente, di pari oggetto ed importo, strettamente vincolata;

- Maggiori entrate correnti del Titolo 2, per ristori Covid, non accertati nell'anno 2021, per l'importo di euro 14.700,00, cui corrisponde maggiore spesa corrente destinata al finanziamento della maggiori spese Covid sostenute per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti Covid delle utenze coinvolte;

Riguardo alle altre entrate correnti, si segnalano alcune delle principali come l'illuminazione votiva, la cui bollettazione è stata emessa ed è in corso di riscossione, le entrate da rette scolastiche il cui emesso è in linea con le previsioni annuali e la riscossione risulta altrettanto in linea, i residui sono in fase di riscossione per quanto riguarda l'annualità 2017 questa è in fase di riscossione a ruolo coattivo, per la morosità anni 2018/2019/2020 sono stati notificati i solleciti ed entro l'anno sarà formato il ruolo coattivo, l'annualità 2021 sarà oggetto di notifica di sollecito dopo la chiusura del periodo delle iscrizioni che consentirà un'ulteriore fase di scrematura delle posizioni morose. Le somme a residuo attivo alla data odierna sono pari ad Euro 43.000 suddivise tra rette mensa scolastica, trasporto e servizio di pre/dopo scuola.

Il canone unico patrimoniale è in linea con le previsioni che si sono concretizzate, come accertato e incassato, alla data odierna al 106%.

VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

L'accertato di competenza complessivo al 31/8 ammonta ad Euro 219.769,00 e l'incassato, sempre relativo alla competenza, ammonta ad Euro 91.937,33. Gli incassi in conto residui ammontano a euro 17.275,40, la riscossione del ruolo coattivo si manifesta molto lenta, pertanto, per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Quanto agli altri stanziamenti presenti in bilancio sono in questa sede confermati, ancorché entro la fine dell'esercizio potrebbero verificarsi e di regola si verificano, differenze positive e negative che tendono a compensarsi tra loro, con una somma algebrica che si stima complessivamente positiva.

VERIFICA DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In relazione alle due entrate principali:

PERMESSI A COSTRUIRE E MONETIZZAZIONI

Gli accertamenti e gli incassi da permessi a costruire risultano al momento realizzati nella misura del 65% della previsione di bilancio. Occorre precisare che l'andamento di tali entrate non è costante nel tempo, per cui occorre monitorare

periodicamente lo stato degli accertamenti e delle riscossioni, fermo restando che il 100% della previsione è stata destinata alla spesa per investimento, attivata secondo il realizzarsi di detta entrata.

CONCESSIONI PLURIENNALI

Gli accertamenti e gli incassi delle concessioni pluriennali risultano al momento realizzati nella misura del 20% della previsione di bilancio. Anche per detta entrata valgono le medesime considerazioni fatte sopra.

APPLICAZIONE DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATO E LIBERO PER SPESA IN CONTO CAPITALE E CORRENTE (SPESA PER CONTRASTO EMERGENZA COVID E CARO UTENZE).

La spesa in conto capitale è stata adeguata sulla base delle richieste pervenute dal settore Lavori Pubblici e dal Servizio CED, di cui alle allegate relazioni del Responsabile Settore 5 e del Segretario Comunale. La richiesta di variazione e finanziamento della maggiore spesa in conto capitale, come da relazione dei Responsabili, prevedono la variazione del Bilancio 2022 dei fondi PNRR assegnati in relazione ai Lavori Pubblici e alla trasformazione digitale nonché l'applicazione di una quota complessiva di avanzo disponibile totalmente destinato a spesa di investimento per la somma di Euro 480.000,00.

Il Servizio Vigilanza rileva la presenza di maggiore entrata a spesa di investimento per trasferimento da parte del Ministero dell'Interno relativo al Fondo Sicurezza Urbana – Scuole Sicure per la somma di Euro 13.342,49 afferente il titolo 4 dell'entrata in c/capitale, cui corrisponde maggiore spesa capitale, di pari oggetto ed importo.

Per il dettaglio dei fondi PNRR si rinvia totalmente alle relazioni dei responsabili dei Settori interessati.

Riguardo alla quota applicata dell'avanzo costituito da fondi liberi a spesa di investimento e spesa corrente, previa verifica ed attestazione delle condizioni stabilite dall'art. 187 del Tuel si certifica in particolare che:

1. L'ente non si trova in anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel);
2. L'ente non utilizza in termini di cassa le entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti (art. 195 Tuel);
3. Non risultano debiti fuori bilancio;
4. Non sono necessari provvedimenti di riequilibrio;
5. Seguendo l'ordine di applicazione disposto dall'Art. 187 l'avanzo disponibile è stato prioritariamente autorizzato dal Consiglio Comunale per spesa di investimento;

6. Vista la Faq Arconet n.49/2022 i proventi da permessi di costruire e delle sanzioni sono destinati al 100% al finanziamento della spesa ad investimenti.

In definitiva, ricorrono le condizioni per utilizzare una quota dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione per finanziare la maggiore spesa di investimento e corrente di cui sopra, la quale non trova finanziamento in altre fonti (finanziamento di privati o storno di fondi).

Gestione residui

La gestione dei residui, ad oggi, risulta in equilibrio, così come attestato anche dalla verifica dei vari responsabili di settore. In particolare per quanto riguarda la gestione dei residui attivi al momento non si registrano situazioni di disequilibrio e l'accantonamento a FCDE nel risultato di amministrazione si ritiene adeguato.

Spese correnti e verifica congruità fondi 2022

In occasione della verifica di assestamento generale del bilancio, ai sensi del combinato disposto del comma 8 e del comma 9 ter dell'art. 175 comma del Tuel, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, sono pervenute da alcuni Responsabili di Servizio le richieste di finanziamento di maggiori spese correnti, come dettagliate nelle richieste e nel prospetto delle fonti e degli impieghi allegato alla presente.

Le richieste pervenute rientrano nella categoria dei cosiddetti "storni di fondi", nel senso che dette variazioni, attuando un mero spostamento di stanziamenti omogenei ed appartenenti allo stesso titolo di spesa, non implicano una modifica nei totali della spesa ed agiscono semplicemente sulla sua composizione. Solo la spesa vincolata ai trasferimenti, regionali e statali, trova finanziamento con l'iscrizione della relativa maggiore entrata come sopra dettagliata.

Per quanto attiene alla congruità del FCDE, non si registrano, alla data odierna, miglioramenti di performance sotto il profilo della riscossione, per cui non è possibile liberare risorse dal fondo a tale titolo.

Riguardo al fondo di riserva (sia di competenza che di cassa), intonso alla data odierna si ritiene adeguato a sostenere eventuali spese urgenti ed impreviste che dovessero presentarsi nel proseguo dell'esercizio.

Per quanto attiene agli altri Fondi previsti in Bilancio, fondo contenzioso e fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, si ritengono alla data di assestamento congrui nel loro stanziamento di Bilancio.

Congruo, alla data odierna, il fondo perdite società partecipate.

Alla data della verifica, in relazione ai bilanci delle partecipate relativi all'esercizio 2021, non vi sono ancora risultati certi su cui basare le opportune

valutazioni inerenti al mantenimento dell'equilibrio di bilancio del Comune e pertanto tali considerazioni ed eventuali accantonamenti che si rendessero necessari saranno effettuati entro la seconda salvaguardia, ovvero entro il 30 novembre del corrente anno, non appena i dati sui risultati di bilancio saranno disponibili e analizzati dall'ufficio preposto.

Nell'allegato prospetto alla relazione tecnica, sono riepilogati tutti i capitoli di spesa interessati dalle maggiori richieste e dalle riduzioni (impieghi e fonti di finanziamento). Per le specifiche motivazioni, in questa sede si rinvia alle richieste dei Responsabili di servizio, allegate alla proposta di variazione di bilancio.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E' allegato alla proposta deliberativa per formarne parte integrante e sostanziale il quadro di controllo degli equilibri di bilancio, da cui si evince che la manovra consente il mantenimento degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale; pertanto ai sensi del comma 821 della legge di bilancio 2019, secondo il quale gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la presente proposta di variazione di assestamento generale, risulta rispettosa dei vincoli di finanza pubblica, come ridefiniti dal legislatore all'indomani delle fondamentali sentenze della corte costituzionale (n. 247/2017 e n. 101//2018). Inoltre, si dà atto che la proposta è compatibile con l'equilibrio finale di cassa pur non essendo deliberata in pareggio di cassa, stante l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione accertato per l'esercizio 2021.

Sotto il profilo ancora degli equilibri di bilancio, valutata alla data odierna la situazione finanziaria dell'Ente, sia in conto competenza che in conto residui, e tenuto conto:

- dell'analisi dei dati finanziari in possesso al corrente mese di Settembre;
- pur nel permanere di uno stato di incertezza, causata dagli effetti della perdurante emergenza sanitaria da COVID -19 a cui si aggiungono gli effetti della guerra Russia-Ucraina, che grava su alcune importanti poste di bilancio, la cui accertabilità sarà nota solo al termine dell'esercizio, per cui è auspicabile una gestione estremamente prudentiale del bilancio, in attesa che si realizzino le previsioni di entrata, con specifico riferimento al saldo IMU, all'addizionale comunale IRPeF, alla TARI, alle sanzioni da violazioni al codice della strada e alle entrate da violazioni avviate al recupero coattivo;
- dato altresì atto che il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex art 106 del c.d. Decreto Rilancio (D.L.34/2020) relativo all'annualità 2021 ed i relativi trasferimenti compensativi di spesa sono stati impiegati completamente per finanziare la spesa legata all'emergenza pandemica 2021, come certificata lo

scorso 31/5 nella relativa certificazione Covid e trasmessa al MEF, per cui nel rendiconto della gestione 2021 non sono state accertate quote di avanzo vincolato da Fondo funzioni fondamentali non utilizzato;

- del fatto che i Responsabili dei Settori interessati, pur richiedendo variazioni di alcuni stanziamenti di bilancio in sede di assestamento, nel rispetto del principio di flessibilità del bilancio ma in misura comunque contenuta, per far fronte a nuove o maggiori esigenze sopravvenute, non hanno dichiarato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri in c/competenza o in c/residui;

- Accertato infine che alla data odierna non sono rilevati debiti fuori bilancio come risulta dalle allegate attestazioni dei responsabili di servizio;

- Certificato che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Tuel, in materia rispettivamente di utilizzo di cassa di entrate vincolate e anticipazioni di tesoreria.

Tutto ciò premesso si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000.

Si allega alla presente relazione il dettaglio riepilogato nel prospetto delle fonti e degli impieghi per capitolo annualità 2022.

Ponsacco, 23/09/2022

**Il Responsabile del Settore 2°
D.ssa Alessandra Biondi**